D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 23 ottobre 2020 - n. 12613
Adozione della conclusione positiva dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006, per gli aspetti prettamente ambientali e approvazione dell'elaborato tecnico «Sito ex Weiss di Baranzate (Milano) intervento per la bonifica dei terreni e delle acque di falda proposta di variante al progetto operativo di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 – luglio 2020, presentato dalla Società Brenntag s.p.a., con sede legale in Assago (MI)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA BONIFICHE

Vista la l. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. ed in particolare il Capo III «Partecipazione al procedimento amministrativo» e il Capo V «Accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale, ed in particolare il principio «chi inquina paga»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati» e s.m.i., ed in particolare l'articolo 241, ai sensi del quale il regolamento relativo agli interventi di bonifica, ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento è adottato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con i Ministri delle attività produttive, della salute e delle politiche agricole e forestali;

Vista la l. 22 maggio 2015, n. 68 (Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente), Titolo V bis «Dei delitti contro l'ambiente», inserito dopo il Titolo VI del Libro secondo del Codice Penale;

Visto il decreto 1° marzo 2019, n. 46 «Regolamento relativo agli interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, ai sensi dell'articolo 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152», ed in particolare l'art. 7 «Norme finali e transitorie»;

Vista la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26: «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i.;

Visto il r.r. 15 giugno 2012, n. 2: «Attuazione dell'articolo 21 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche», relativamente alle procedure di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati»;

Vista la l.r. 12 dicembre 2017, n. 36, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento regionale ai decreti legislativi n. 126/2016, n. 127/2016, n. 222/2016 e n. 104/2017, relative alla disciplina della conferenza dei servizi, ai regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti e a ulteriori misure di razionalizzazione;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con d.c.r. XI/64;

Dato atto che il documento programmatico di cui sopra prevede alla Missione 9: «Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente» il raggiungimento del Risultato atteso «Ter. 9.1 Promozione e gestione degli interventi in materia di bonifica dei siti inquinati e istituzione di un fondo permanente» (R.A. 187);

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

– 27 giugno 2006, n. 2838 avente ad oggetto: «Modalità applicative del Titolo V «Bonifica di siti contaminati» della parte quarta del d.lgs. 152/2006 – Norme in materia ambientale.»;
– 24 gennaio 2007, n. 4033, avente ad oggetto: «Trasferimento ai comuni delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di bonifica di siti contaminati in attuazione della l.r. n. 30/2006. Modifica alla d.g.r. n. 2838/2006», nella ratifica dell'inapplicabilità dell'art. 5 della l.r. n. 30/2006, nei casi di interventi di bonifica ricompresi nel territorio di più Comuni, rimandando così, alle procedure operative ed amministrative di cui al Titolo V – Parte IV del d.lgs. n. 152/2006;
– 23 maggio 2012, n. 3509, «Linee guida per la disciplina del procedimento per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, messa in sicurezza operativa e messa in sicurezza permanente dei siti»;
– 20 giugno 2014, n. 1990, di approvazione del Programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo del Piano regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

Dato atto che per gli effetti della d.g.r. 24 gennaio 2007, n. 4033, l'Amministrazione titolare della competenza sul procedimento è Regione Lombardia, il Responsabile del procedimento è l'ing. Massimo Leoni, dirigente della Struttura Bonifiche;

Preso atto che con nota PEC del 6 maggio 2020, in atti regionali del 6 maggio 2020, prot. n. 18887, la Società Brenntag Spa ha trasmesso l'elaborato tecnico «Sito ex Weiss di Baranzate (Milano) intervento per la bonifica dei terreni e delle acque di falda proposta di variante al progetto operativo di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 – Luglio 2020», redatto dalla Società Servin s.c.p.a., con sede in Ravenna, per conto della Società Brenntag s.p.a., con sede legale in Assago (MI);

Considerato che l'elaborato presentato costituisce variante all'autorizzazione di cui al decreto regionale n. 13563 del 20 dicembre 2016 «Approvazione ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006, dell'elaborato progettuale «Sito ex Weiss di Baranzate (Milano) intervento per la bonifica dei terreni e delle acque di falda - integrazioni al progetto operativo di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 – giugno 2016», nell'area di via Belgioioso 13/15 angolo via Tonale in comune di Baranzate (MI) e di autorizzare la società Brenntag s.p.a., con sede legale in via Cusago 150/4 - Milano, alla realizzazione degli interventi in esso previsti».

Considerato che in data 28 luglio 2020, prot. n. 30195, la Struttura Bonifiche ha indetto la conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 14, comma 2 della l. n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis (Conferenza semplificata), per l'acquisizione delle valutazioni tecniche di competenza degli Enti coinvolti sul predetto elaborato tecnico e che nei termini istruttori sono pervenuti i contributi di:

- ATO Città Metropolitana di Milano del 13 agosto 2020, prot. n. 8489 e suo allegato parere CAP del 11 agosto 2020, prot. n. 2074, agli atti regionali del 13 agosto 2020, prot. n. 32440;
- Città Metropolitana di Milano - Settore Rifiuti e Bonifiche, del 7 settembre 2020, prot. n. 153166, agli atti regionali del 7 settembre 2020, prot. n. 34554;
- ATS Città Metropolitana di Milano del 16 settembre 2020, prot. n. 124702, agli atti regionali del 17 settembre 2020, prot. n. 36346;
- ARPA Dipartimento di Milano del 17 settembre 2020, prot. n. 124668, agli atti regionali del 18 settembre 2020, prot. n. 36701;

Ritenuto gli elementi istruttori acquisiti idonei all'adozione della conclusione positiva dell'istruttoria di competenza della Struttura proponente il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006, per gli aspetti prettamente ambientali e di approvare, condizionatamente alle osservazioni degli Enti, l'elaborato tecnico «Sito ex Weiss di Baranzate (Milano) Intervento per la bonifica dei terreni e delle acque di falda proposta di variante al progetto operativo di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 – Luglio 2020»;

Dato atto della coerenza del presente provvedimento con il Programma di governo ed il piano Strategico Regionale;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'U.O. Economia Circolare, Usi della Materia e Bonifiche/Struttura Bonifiche, individuata dalla d.g.r. del 11 marzo 2019, n. 1375 – II Provvedimento Organizzativo 2019, dell'Amministrazione procedente;

DECRETA

1. di adottare, la conclusione positiva dell'istruttoria di competenza della Struttura proponente il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006, per gli aspetti prettamente ambientali e di approvare e di autorizzare la Società Brenntag s.p.a., condizionatamente alle osservazioni degli Enti, alle attività previste nell'elaborato tecnico «Sito ex Weiss di Baranzate (Milano) Intervento per la bonifica dei terreni e delle acque di falda proposta di variante al progetto operativo di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 – Luglio 2020»;

2. di stabilire, a cura della Società Brenntag s.p.a., la presentazione di un documento integrativo all'elaborato di cui al punto 1., che recepisca le osservazioni degli Enti, richiamati in premesse del presente atto;

3. di stabilire che ogni eventuale proroga dei tempi ovvero modifica al programma dei lavori di cui al punto 1, dovrà essere adeguatamente motivata dalla Società s.p.a., con comunicazione agli Enti coinvolti, al fine di consentire all'Ente procedente di assumere le conseguenti determinazioni;

4. di fare salve le eventuali ulteriori autorizzazioni/prescrizioni di carattere urbanistico e/o di competenza degli altri Enti, per quanto necessarie alla realizzazione delle attività di cui al punto 1;

5. di stabilire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento le note di: *(omissis)*

- ATO Città Metropolitana di Milano del 13 agosto 2020, prot. n. 8489 e suo allegato parere CAP del 11 agosto 2020, prot. n. 2074, agli atti regionali del 13 agosto 2020, prot. n. 32440;
- Città Metropolitana di Milano - Settore Rifiuti e Bonifiche, del 7 settembre 2020, prot. n. 153166, agli atti regionali del 7settembre 2020, prot. n. 34554;
- ATS Città Metropolitana di Milano del 16 settembre 2020, prot. n. 124702, agli atti regionali del 17 settembre 2020, prot. n. 36346;
- ARPA Dipartimento di Milano del 17 settembre 2020, prot. n. 124668, agli atti regionali del 18 settembre 2020, prot. n. 36701;

6. di trasmettere il presente atto alla Società Brenntag s.p.a., alla Città Metropolitana di Milano, al Comune di Baranzate (MI), al Comune di Milano (MI), all'ARPA Lombardia, all' ATS Città Metropolitana di Milano – Dipartimento di prevenzione Medico U.O.C. Sanità Pubblica (Parabiago MI), all'ATS Città Metropolitana di Milano, all'ATO Città Metropolitana di Milano, al Guppo CAP;

7. di trasmettere il presente atto al proprietario dell'area, Società SACI s.r.l., Via Belgioioso 13, Comune di Baranzate;

8. di attestare di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013;

9. di comunicare che la documentazione relativa al procedimento di competenza di Regione Lombardia, è depositata presso la Struttura Bonifiche, ed accessibile da parte di chiunque vi abbia interesse, con le modalità ed i limiti stabiliti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

10. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data della comunicazione a mezzo posta elettronica certificata al soggetto proponente, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici;

11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, ad esclusione delle note di cui al punto 5.;

12. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013;

13. di attestare che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente procedente;

14. di comunicare che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge n. 241/1990, avverso il presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Il dirigente
Massimo Leoni